

AGGIORNA-MENTE: INSIGHT E NOTIZIE BY STUDIO BONGIORNI

CREDITO D'IMPOSTA TRANSIZIONE 5.0 ULTIMI CHIARIMENTI

ITER NORMATIVO

- **Ottobre 2023** – preliminari discussioni nell'ambito del DDL bilancio
- 8 dicembre 2023 - decisione del Consiglio ECOFIN
- 2 marzo 2024 – Decreto Legge n.16 (Attuazione PNRR), Art.38
- **24 luglio 2024 – Decreto Interministeriale MIMIT e MEF**
- 6 agosto 2024 – Decreto Direttoriale apertura piattaforma Transizione 5.0
- **16 agosto 2024** – Circolare Operativa Transizione 5.0 MIMIT_GSE

PROGETTI DI INNOVAZIONE

AMBITO SOGGETTIVO -> le imprese residenti e le stabili organizzazioni

PROGETTI DI INNOVAZIONE -> AVVIATI DAL 01/01/2024 E COMPLETATI ENTRO 31/12/2025

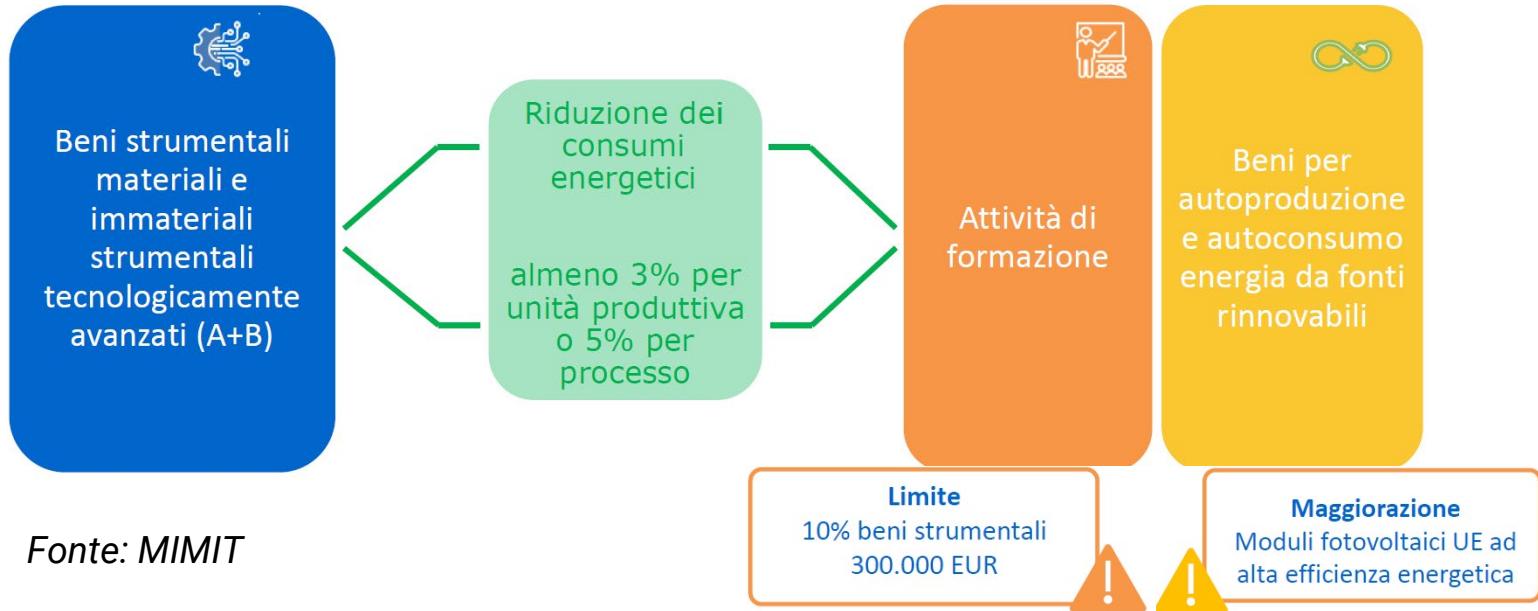
- **beni materiali nuovi, strumentali, di cui all'allegato a - L. 11/2016, n. 232**
- **beni immateriali nuovi, strumentali, di cui all'allegato b - L. 11/2016, n. 232**
- beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo (no biomasse)
- attività di formazione

ECCEZIONE: DNSH

DOTE COMPLESSIVA: 6,3 miliardi transizione 5.0 | 6,3 miliardi industria 4.0

NO CUMULABILITÀ 4.0 e ZES | NO AIUTO DI STATO

PROGETTI DI INNOVAZIONE



Fonte: MIMIT

Misure del credito d'imposta in base alla riduzione dei consumi energetici

Riduzione dei consumi energetici (criteri alternativi)	Investimenti fino a 2,5 milioni di euro	Investimenti oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro	Investimenti oltre 10 milioni e fino a 50 milioni di euro
Da 3% a 6% della <u>struttura produttiva</u> Da 5% a 10% dei <u>processi interessati</u>	35%	15%	5%
Da 6% a 10% della <u>struttura produttiva</u> Da 10% a 15% dei <u>processi interessati</u>	40%	20%	10%
Dal 10% della <u>struttura produttiva</u> Dal 15% dei <u>processi interessati</u>	45%	25%	15%

PMI: +€10.000 certificazione energetica +€5.000 revisione

FOCUS SU STRUTTURA PRODUTTIVA E PROCESSO INTERESSATO

PROCESSO PRODUTTIVO INTERESSATO dalla riduzione dei consumi energetici conseguita tramite gli investimenti. Nel caso in cui il processo produttivo sia **costituito da più linee produttive in parallelo interessate dai medesimi input e che producono il medesimo output**, potrà essere considerato come processo interessato **solo la parte oggetto d'investimento in progetti di innovazione**, purché questa garantisca, in autonomia, la trasformazione dell'input nell'output del processo.

Analogamente, è possibile che il processo interessato coincida con un unico bene materiale purché questo garantisca, in autonomia, la trasformazione dell'input del processo nell'output del processo.

STRUTTURA PRODUTTIVA coincide con il **sito, costituito da una o più unità locali o stabilimenti insistenti sulla medesima particella catastale o su particelle contigue**, finalizzato alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, avente la capacità di realizzare l'intero ciclo produttivo o anche parte di esso, ovvero la capacità di realizzare la completa erogazione dei servizi o anche parte di essi, purché **dotato di autonomia tecnica, funzionale e organizzativa e costituente di per sé un centro autonomo di imputazione di costi**.

Al fine della determinazione del risparmio energetico relativo alla struttura produttiva, si specifica che i consumi energetici della stessa coincidono con la **somma dei consumi energetici dei processi produttivi e dei servizi generali**

LIMITE AI PROCESSI AMMESSI AL BENEFICIO

Il **medesimo soggetto beneficiario** può **completare** in ciascuna annualità, compresa nell'ambito temporale 2024 o 2025, **uno o più progetti di innovazione** con **investimenti in una o più strutture** produttive nel limite massimo complessivo di costi ammissibili pari a 50.000.000 di euro, indipendentemente dalla data di avvio del progetto, fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 3 dell'articolo 4 DM "Transizione 5.0". I **progetti di innovazione sono ammissibili al beneficio se, con riferimento alla struttura produttiva interessata, non sono stati avviati ulteriori progetti di innovazione agevolati**, ad eccezione del caso in cui siano intervenute cause di cui all'articolo 12, comma 9 del DM "Transizione 5.0", ovvero sono stati avviati **progetti di innovazione già completati** e in relazione ai quali il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI RISPARMI ENERGETICI

La riduzione dei consumi energetici, in **tonnellate equivalenti di petrolio (tep)**, è determinata **confrontando**:

SITUAZIONE EX POST: **stima** dei **consumi** energetici **annuali** conseguibili per il tramite degli investimenti complessivi

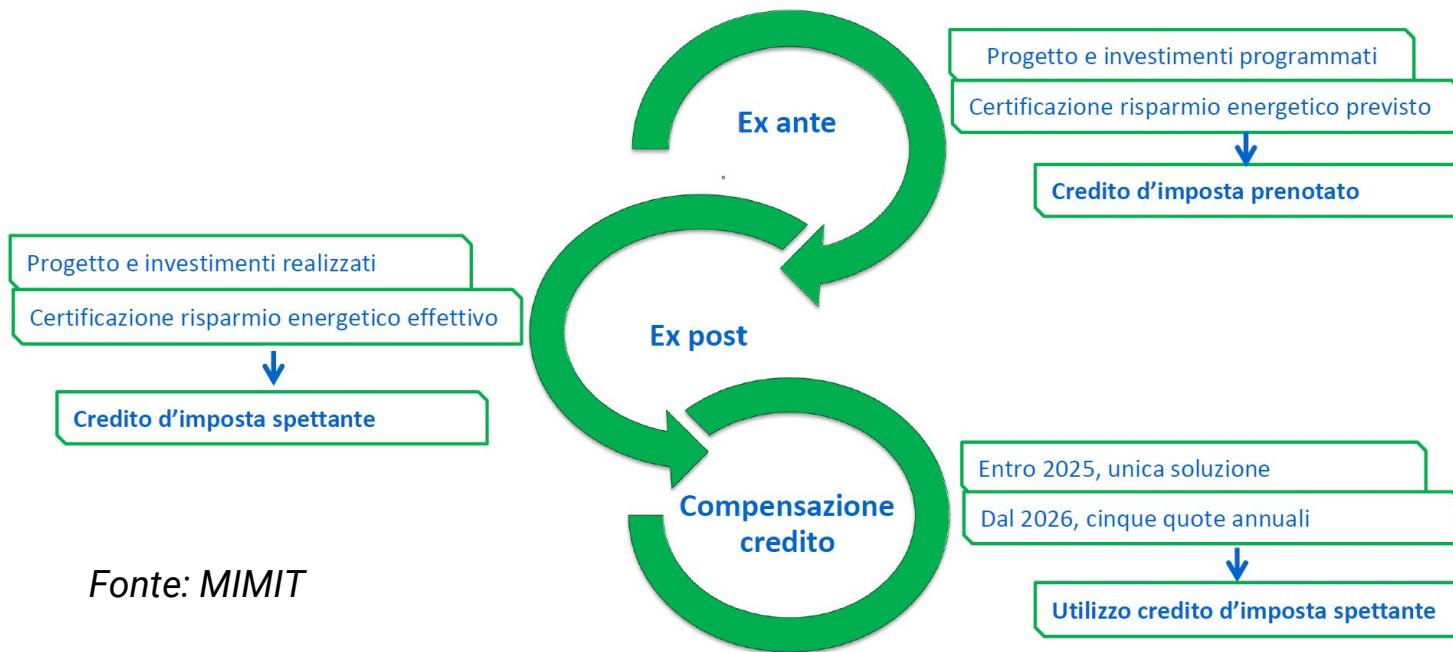
*** normalizzazione rispetto alle variabili operative (es. volumi o quantità produttive, servizio erogato, etc.) e alle condizioni esterne (es. tipologia di prodotto o di servizio erogato, fattore di carico, stagionalità, etc.) che influiscono sulle prestazioni energetiche*

VERSUS

SITUAZIONE EX ANTE: **consumi** energetici **registrati** nell'**esercizio precedente** a quello di avvio del progetto di innovazione

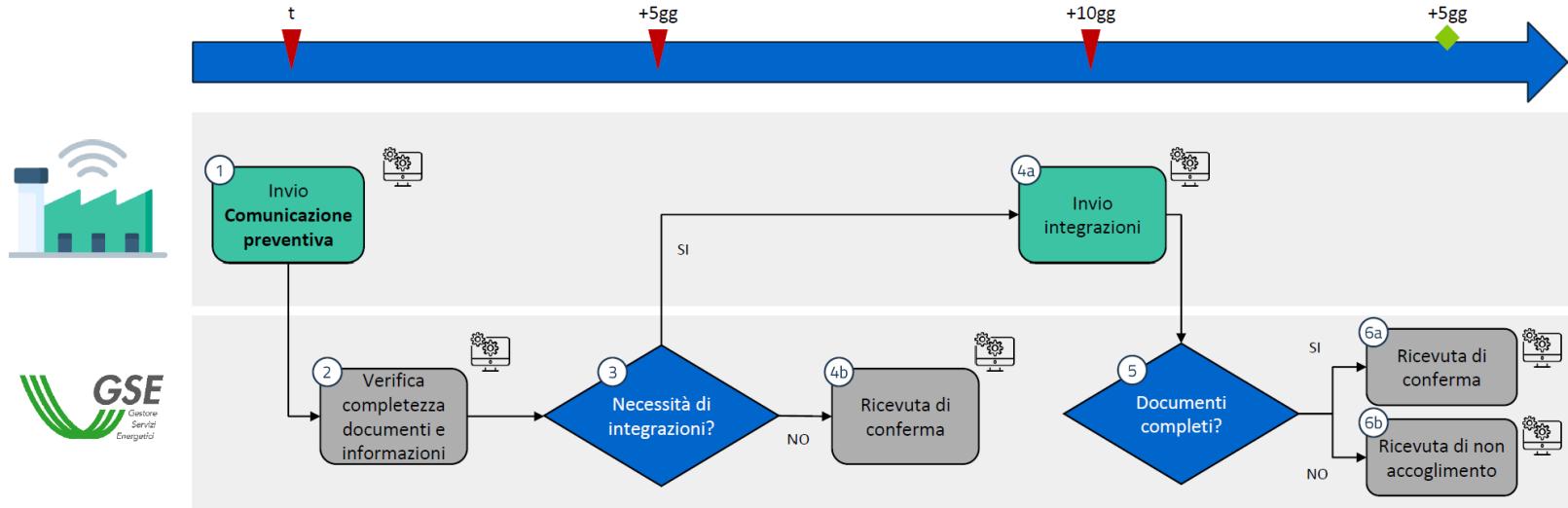
- **Presenza** di sistemi di misurazione dei consumi: **misurazione** sulla base dei dati disponibili;
- **Assenza** di sistemi di misurazione dei consumi: **stima** operata attraverso **l'analisi dei carichi energetici basata su dati tracciabili** (es. schede/specifiche tecniche, modellizzazione anche attraverso l'ausilio di software, prove *in situ*, dati letteratura come BREF e BAT, analisi mercato, analisi dei volumi produttivi, etc.);

ONERI DOCUMENTALI E PROCEDURA



Fonte: MIMIT

COMUNICAZIONE PREVENTIVA



Fonte: MIMIT - GSE

COMUNICAZIONE PREVENTIVA

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

I. Delega per l'invio delle comunicazioni

II. dichiarazione dati titolare effettivo

III. Dichiarazione di terzietà del valutatore indipendente

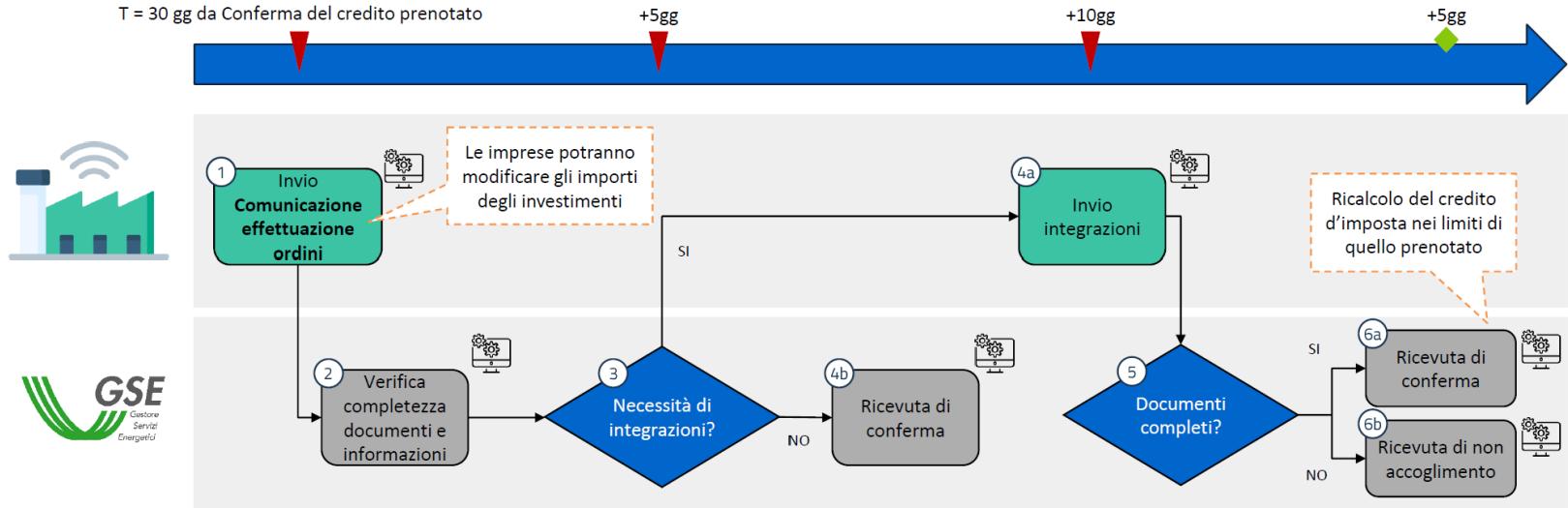
VIII. **Certificazione ex ante**

IX. Modello **relazione tecnica di certificazione ex ante**

XII. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la comunicazione preventiva (dsan)

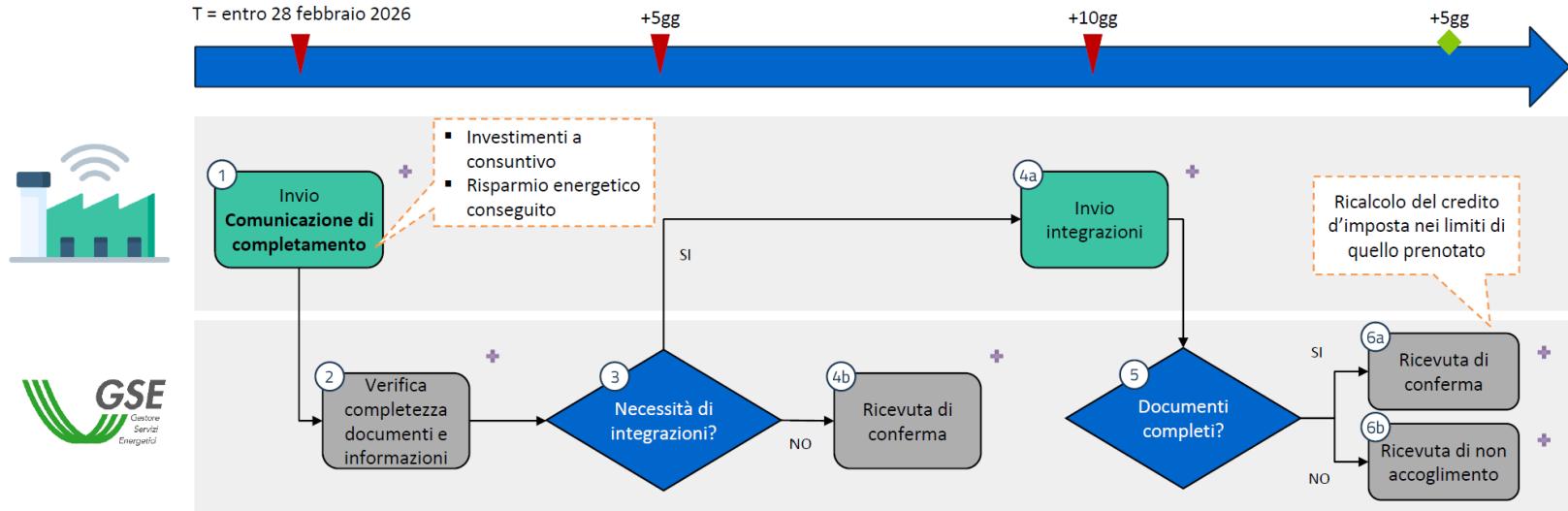
Documentazione attestante l'idoneità del soggetto certificatore

COMUNICAZIONE DI EFFETTUAZIONE DEGLI ORDINI



Fonte: MIMIT - GSE

COMUNICAZIONE DI COMPLETAMENTO



Fonte: MIMIT - GSE

COMUNICAZIONE DI COMPLETAMENTO

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- I. Delega per l'invio delle comunicazioni
- II. Dichiarazione dati titolare effettivo
- III. Dichiarazione di terzietà del valutatore indipendente
- IV. Dichiarazione di terzietà per certificatori contabili
- V. Attestazione di possesso della Perizia tecnica asseverata e della **Certificazione contabile**
- VI. Modelli di **Perizia tecnica asseverata**
- VII. Schede tecniche DNSH
- X. **Certificazione Ex Post**
- XI. Modello **Relazione Tecnica di Certificazione Ex Post**
- XII. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la comunicazione preventiva (DSAN)
- XIV. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la comunicazione di completamento